

TRIESTEPRIMA

Cultura, Torrenti: "progetto Cre:Hub" per favorire la creazione di imprese culturali e creative

Torrenti: «Questo progetto è un'occasione per mettersi in gioco e diventare più competitivi»

Redazione

23 febbraio 2017 19:00



Migliorare le politiche di sviluppo regionale per **favorire la creazione di Piccole e medie imprese del settore culturale e creativo**.

Questo l'obiettivo del primo workshop dei portatori di interesse regionali che si è svolto oggi nella Direzione centrale Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia a Trieste nell'ambito del progetto "Cre:Hub - Policies for cultural CREative industries: the HUB for innovative regional development", finanziato dal Programma Interreg Europe.

Il progetto, di cui la Direzione centrale Cultura è partner, punta a affinare politiche e strumenti in grado di creare un contesto regionale ed europeo favorevole alla crescita delle imprese nei settori culturale e creativo, attraverso la raccolta, il confronto di informazioni e esperienze con i Paesi partner.

L'incontro di oggi fa seguito alla visita di studio svoltasi a Lubiana lo scorso 2 febbraio, durante la quale i portatori di interesse regionali hanno visitato le eccellenze del panorama delle industrie culturali-creative slovene.

Partendo dagli spunti raccolti durante la visita in Slovenia oggi sono state condivise delle riflessioni per il miglioramento e l'adozione di nuove misure a sostegno della creazione delle Industrie culturali e creative (Ice).

«Il **progetto Cre:Hub** si propone di mettere in rete idee e competenze sia su scala locale che internazionale: il confronto con gli attori del territorio e con le esperienze di altri Paesi - ha evidenziato l'assessore regionale alla Cultura **Gianni Torrenti** - è fondamentale per diventare attrattivi e trasformare la cultura in un volano di sviluppo economico e sociale grazie all'intervento mirato di condivisione e crescita in ambito Imprese culturali e creative».

«Questo progetto - ha aggiunto Torrenti - è un'occasione per mettersi in gioco, diventare più competitivi e stimolare il confronto con nuovi modelli di business in ambito culturale: il tavolo degli stakeholder regionali è il punto di partenza per lo sviluppo di politiche di settore condivise che possono trarre beneficio nella **produzione di prodotti e servizi di nuova generazione**».

Oggi è stato presentato lo stato dell'arte delle industrie culturali e creative regionali, con punti di forza e di debolezza. Gli stakeholder regionali saranno parte attiva, fra l'altro, nella costituzione di un sistema comune per il monitoraggio e la valutazione delle politiche regionali.

Per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia, anche sulla base dei risultati progettuali e grazie ai fondi FESR, si metteranno a punto delle **misure specifiche per il sostegno e l'avvio di nuove imprese**, che possano potenziare un settore che già oggi mostra le migliori performance italiane in termini di effetti moltiplicatori e di stimolo per altri ambiti economici.

I più letti della settimana

Ragazza aggredita nei pressi della Stazione: tre assalitori armati di coltello tentano di violentarla

Sorpreso a fumare uno spinello, libera il pitbull contro i Carabinieri

Il giorno di Buffon a Trieste per la mostra di Sgarbi: bagno di folla all'arrivo in Stazione (VIDEO)

Morta a 22 anni durante una gita in quad in Grecia

Auto in fiamme allo svincolo di Cattinara (FOTO)

Esercenti triestini maleducati, risponde Delithanassis: «Ma voi pensate di essere simpatici?»
